

GABRIELE PIO

29 settembre



Deriva dal nome ebraico יְהוֹרָאֵל , (Gavri'el), composto da gebher (o gheber, "uomo", a sua volta derivante da gabhar o gabar, "essere forte") combinato con El ("Dio"): può quindi significare "uomo di Dio", "uomo forte di Dio", "eroe di Dio", "Dio è stato forte" e via dicendo.

È un nome di tradizione biblica, portato da uno degli arcangeli, Gabriele; egli è presente sia nell'Antico Testamento (dove appare a Daniele, (Da 8:15-27 e 9:20-27)) che nel Nuovo Testamento, nel quale annuncia la nascita di Giovanni e Gesù rispettivamente a Zaccaria (Lc 1:8-20) e Maria (Lc 1:26-38); è presente anche nella tradizione islamica, dove è colui che detta il Corano a Maometto.

Il nome ha ampia diffusione tra i nuovi nati in Italia: dall'undicesimo posto tra i preferiti nel 2004, è salito al nono nel 2006 fino ad arrivare al sesto nel 2007, 2008 e 2009. È invece recente il suo uso in Inghilterra: sebbene vi fosse diffuso già dal XII secolo, solo dal XX secolo ha acquisito una diffusione degna di nota.

L'onomastico ricorre generalmente in memoria dell'arcangelo Gabriele, ricordato dalla Chiesa cattolica il 29 settembre e dalla Chiesa ortodossa l'8 novembre.

Si ricordano con questo nome anche, alle date seguenti:

27 febbraio, san Gabriele dell'Addolorata, religioso della

Congregazione della Passione di Gesù Cristo, patrono dell'Abruzzo

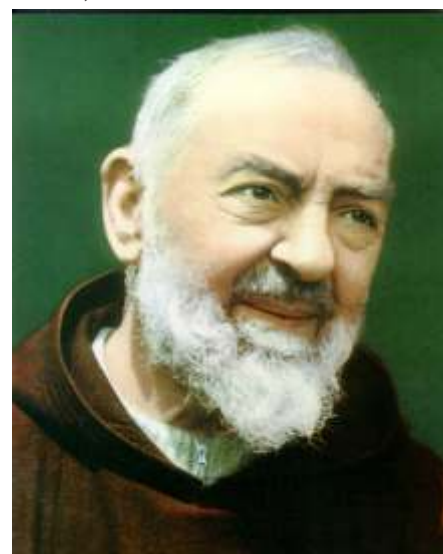
17 marzo, san Gabriel Lalemant, gesuita e martire in Canada

20 aprile, san Gabriele il Bambino, martire presso Białystok.

14 settembre, san Gabriele Taurino Dufresse, vescovo e martire in Cina

9 novembre, beato Gabriele Ferretti, francescano.

13 dicembre e 30 agosto, san Gabriele, patriarca di Serbia e martire



Incontri pre-battesimali

Parrocchia Maria SS. di Caravaggio - Napoli